

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

Articolo 1

I sottoscritti:

CIUCCI Giovanni, nato a Valentano il 13 giugno 1936, residente a Valentano Via del Fontanile n. 12/N, c.f. CCCGNN36H13L569K;

STARNINI Bruno, nato a Valentano il 27 marzo 1950, residente a Valentano Piazza Cavour n. 14, c.f. STRBRN50C27L569T;

MORGANTI Giuseppe, nato a Valentano il 25 febbraio 1952, residente a Valentano Via della Corte n. 10, c.f. MRGGPP52B25L56Z;

SARACONI Stefano, nato a Valentano il 1° aprile 1967, residente a Piansano Viale Santa Lucia n. 51, c.f. SRCSFN67D01L569C;

FIRMANI Germano, nato a Valentano il 21 luglio 1965, residente a Valentano Via della Villa n. 18, c.f. FRMGMN65L21L569G;

BILLI Gianluigi, nato a Viterbo il 3 maggio 1976, residente a Valentano Via della Corte n.17, c.f. BLLGLG76E03M082S;

CUCCHIARI Valter, nato a Montefiascone il 17 novembre 1969, residente a Valentano Via della Villa n. 27/A, c.f. CCCVTR69S17F499G;

FIRMANI Maurizio, nato a Viterbo il 24 settembre 1968, residente a Roma Via Prospero Alpino n. 62, c.f. FRMMRZ68P24M082A;

dichiarano di costituire, come col presente atto costituiscono, una associazione denominata:

“FOTO CLUB GIOVANNI DONATI”

Articolo 2

L'associazione ha sede in Valentano, Piazza della Vittoria n. 8

Articolo 3

L'associazione ha lo scopo di contribuire alla diffusione, conoscenza e pratica della fotografia nonché la partecipazione a concorsi fotografici e l'organizzazione dei medesimi e di mostre fotografiche.

Articolo 4

L'associazione è retta dallo statuto che, firmato dai convenuti, si allega al presente atto sotto la lettera “A” per formarne parte integrante e sostanziale.

Articolo 5

Si rinvia alla prima assemblea degli associati la nomina del Consiglio Direttivo.

Articolo 6

La quota di iscrizione dei soci che entreranno a far parte dell'associazione durante il primo anno viene determinata in Euro 20,00 (venti).

Le spese del presente, sua registrazione, annesse e dipendenti sono a carico dell'Associazione. Valentano, ventotto settembre duemiladue.

Sottoscrizioni:

CIUCCI Giovanni

STARNINI Bruno

MORGANTI Giuseppe

SARACONI Stefano

FIRMANI Germano

BILLI Gianluigi

CUCCHIARI Valter

FIRMANI Maurizio

Allegato "A"

STATUTO

Denominazione – Sede – Scopo

Art. 1 – E' costituita l'Associazione:

"FOTO CLUB GIOVANNI DONATI"

Art. 2 – Essa ha sede in Valentano, Piazza della Vittoria n. 8

Art. 3 – L'associazione ha lo scopo di contribuire alla diffusione, conoscenza e pratica della fotografia nonché la partecipazione a concorsi fotografici e l'organizzazione dei medesimi e di mostre fotografiche.

Patrimonio ed esercizi sociali

Art. 4 – Il patrimonio è costituito :

- a) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote sociali;
- b) dal ricavato dall'organizzazione di manifestazioni o partecipazioni ad esse;
- c) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

Art. 5 – L'esercizio finanziario si chiude il 31 dicembre di ogni anno, Entro trenta giorni dalla fine di ogni esercizio verrà predisposto dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo ed entro il mese di aprile il bilancio preventivo.

Soci

Art. 6 - Sono Soci coloro la cui domanda di ammissione verrà accettata dal Consiglio, che verseranno, all'atto dell'ammissione, la quota associativa che verrà annualmente stabilita, e che sottoscriveranno per presa visione ed accettazione il presente statuto.

Art. 7 – I Soci avranno diritto di frequentare i locali sociali e di servirsi di tutte le attrezzature presenti nei locali e di partecipare alle attività di gruppo in relazione alle esigenze artistiche dello stesso.

Art. 8 - Il Socio ha il dovere di prestare la propria attività anche per le opere associative collaterali quali i servizi di cura e manutenzione delle attrezzature e della sede sociale, l'allestimento di eventuali mostre e quant'altro necessario allo svolgimento delle iniziative associative.

Art. 9 - Eventuali dimissioni debbono essere preannunciate con un mese di anticipo.

Art. 10 – La qualità di Socio si perde per decesso, dimissioni e per morosità o indegnità: la morosità verrà dichiarata dal Consiglio; la indegnità verrà sancita dall'Assemblea dei Soci.

Amministrazione

Art. 11 – L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto di non meno di cinque membri eletti dall'Assemblea dei Soci e dureranno in carica per due anni. In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, il Consiglio alla prima riunione provvede alla sua sostituzione chiedendone la convalida alla prima assemblea.

Art. 12 – Il Consiglio nomina nel proprio seno un Presidente, un Vicepresidente ed un Segretario, ove a tali nomine non abbia provveduto l'assemblea dei Soci. Il Consiglio potrà nominare un Direttore Artistico.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio.

Art. 13 – Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al bilancio consuntivo ed al bilancio preventivo ed all'ammontare della quota sociale.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età tra i presenti.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 14 – Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni. Esso procede pure alla compilazione dei bilanci ed alla loro presentazione all'Assemblea e compila il Regolamento per il funzionamento dell'Associazione la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati

Il Direttore Artistico ha la responsabilità del coordinamento artistico e dell'indirizzo delle attività didattiche.

Art. 15 – Il Presidente, ed in sua assenza il Vicepresidente, rappresenta legalmente l'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio; nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

Assemblea

Art. 16 – L'Assemblea dei Soci è organo sovrano e può prendere tutte le decisioni necessarie ad un corretto funzionamento della vita associativa.

Essa è composta da tutti i Soci ognuno dei quali ha diritto ad un voto qualunque sia il valore della quota.

Essa è convocata dal Presidente almeno una volta entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio o su richiesta del Consiglio Direttivo o di almeno un quinto dei Soci, mediante affissione in sede contenente l'ordine del giorno con preavviso di almeno cinque giorni.

L'Assemblea deve essere convocata in Valentano anche fuori della sede sociale.

Art. 17 – L'Assemblea delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione, sulla nomina dei componenti il Consiglio Direttivo, sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto, e su quant'altro a lei demandato per legge o per statuto.

Art. 18 – Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i Soci in regola con il pagamento della quota annua di associazione. I Soci non possono essere rappresentati.

Art. 19 – L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio, in mancanza dal Vicepresidente, in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio Presidente.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario e, se lo ritiene necessario, due scrutatori.

Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità ed in genere il diritto di intervento alla stessa.

Delle riunioni si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Art. 20 – Le Assemblee sono validamente costituite e deliberano con le maggioranze previste dall'art. 21 C.C.

Scioglimento

Art. 21 – Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio.

Controversie

Art. 22 – Tutte le eventuali controversie sociali tra Soci e tra questi e l'Associazione o suoi organi, saranno sottoposte, in tutti i casi non vietati dalla Legge e con esclusione di ogni altra giurisdizione alla competenza di un collegio di tre Probiviri da nominarsi dall'Assemblea; essi giudicheranno *ex bono et aequo* senza formalità di procedura. Il loro lodo sarà inappellabile.

Letto, approvato e sottoscritto in Valentano, il giorno ventotto del mese settembre dell'anno duemiladue